



Decreto Dirigenziale n. 173 del 13/11/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA REALIZZAZIONE DI POLI PER L'INFANZIA 0-6 ANNI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che la legge 13 luglio 2015, n. 107 ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione e ha conferito delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- b) che il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, ha attuato la delega conferita, istituendo il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- c) che l'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 65 del 2017 prevede l'istituzione di poli d'infanzia che accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- d) che nel medesimo articolo 3, comma 4, si stabilisce che al fine di favorire la costruzione di edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), nell'ambito degli investimenti immobiliari previsti dal piano di impiego dei fondi disponibili di cui all'articolo 65 della legge 30 aprile 1969, n. 153, destina, nel rispetto degli obiettivi programmatici di finanza pubblica, fino ad un massimo di 150 milioni di euro per il triennio 2018-2020 comprensivi delle risorse per l'acquisizione delle aree;
- e) che lo stesso articolo 3, comma 6, stabilisce che il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con proprio decreto, sentita la Conferenza Unificata, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, provvede a ripartire le risorse di cui al comma 4 tra le Regioni e individua i criteri per l'acquisizione da parte delle stesse delle manifestazioni di interesse degli Enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di Poli per l'infanzia innovativi;

RILEVATO

- a) che con decreto n. 637 del 23/08/2017, il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la conferenza unificata, ha ripartito tra le Regioni e le Province autonome la somma complessiva di € 150 milioni sulla base dei seguenti criteri:
 - a. popolazione scolastica nella fascia di età 0-6 anni;
 - b. numero di edifici scolastici presenti sul territorio regionale con riferimento a quelli per l'istruzione nella fascia di età 3-6 anni, come risultanti dall'Anagrafe dell'edilizia scolastica;
- b) che con tale decreto sono stati destinati alla Regione Campania € 14.480.804,70;
- c) che il decreto ministeriale definisce altresì i criteri in base a cui le Regioni provvedono a selezionare, tra le manifestazioni di interesse da parte degli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione dei nuovi poli per l'infanzia, da una a tre candidature da trasmettere al Ministero, e stabilisce i tempi per la trasmissione di tali candidature;

- d) che il decreto in questione, all'articolo 2 comma 1 lettera i) prevede ulteriori criteri definiti a livello regionale sulla base delle proprie specificità territoriali;

CONSIDERATO

- a) che la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 682 del 07/11/2017, ha dato mandato alla Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili e alla Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie di provvedere, in collaborazione, ad approvare un avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione dei nuovi poli per l'infanzia;
- b) che la stessa Deliberazione ha dato mandato di provvedere a quanto sopra sulla base dei criteri indicati nel decreto ministeriale, e nel rispetto delle seguenti ulteriori condizioni:
- a. che si selezionino, laddove esistano in tale numero candidature ammissibili e le risorse disponibili siano sufficienti, tre interventi da realizzare sul territorio regionale campano;
 - b. che si selezioni un intervento per provincia, mantenendo, laddove le risorse lo consentano, un ordine di preferenza tra le stesse basato sulla popolazione residente 0-6 anni;

PRESO ATTO

- a) dell'avvenuta condivisione dello schema di avviso pubblico qui allegato con il Direttore della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili;

RITENUTO

- a) di dover provvedere all'approvazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse alla realizzazione di poli per l'infanzia 0-6 anni, completo della relativa modulistica allegata;

VISTI

- a) la L. 13 luglio 2015, n. 107;
- b) il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- c) il decreto n. 637 del 23/08/2017 del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca;
- d) la Deliberazione di Giunta regionale n. 682 del 07/11/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della Direzione Generale medesima

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato:

1. di approvare l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse alla realizzazione di poli per l'infanzia 0-6 anni, completo della relativa modulistica, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di inviare il presente atto al BURC per la pubblicazione, all'Assessore all'Istruzione e alle Politiche sociali, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili;
3. di inviare inoltre il presente atto al portale regionale e al Responsabile regionale per la trasparenza ai fini di quanto previsto dall'art. 26 co. 1 del D. Lgs 33/2013.